

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA**

(SEDUTA DEL 7 APRILE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì sette del mese di aprile, alle ore 19,30 nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVI ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Lucarelli, Patanè, Pratelli e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Catarci, Funari e Segnalini.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(O MISSIS)

Entra nell'Aula l'Assessore Gotor.
(O MISSIS)

Deliberazione n. 110

Rendiconto della gestione 2021 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

Premesso

che l'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che, prima dell'inserimento in bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in Bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

che, in particolare, la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti e dei debiti e la rispettiva esigibilità, il corretto permanere delle posizioni creditorie e debitorie e la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in Bilancio;

che il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente imputati all'esercizio in quanto – in occasione della ricognizione – non risultano esigibili nell'esercizio cui sono stati imputati e, pertanto, devono essere eliminati e, con variazione di bilancio della Giunta Capitolina, devono essere reimputati all'esercizio di scadenza con rettifica/costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi di quanto disposto dall'Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel Rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente con un'unica deliberazione della Giunta, previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione;

Rilevato che

gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. La legge di bilancio per il 2019 (L.145/18) ha innovato la disciplina dell'equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Considerato che:

- a) per quanto attiene alla gestione dei residui attivi e passivi con annualità di formazione nell'anno 2020 e anni precedenti, la Ragioneria Generale ha avviato, con propria nota RE/83322 del 02/09/2021 tramessa a tutte le strutture Dipartimentali/Municipali, le operazioni di verifica finalizzata al riaccertamento ordinario 2021;
- b) per quanto attiene alla gestione degli Impegni ed Accertamenti iscritti nel Bilancio 2021, di competenza 2021, la Ragioneria Generale ha avviato, con propria nota RE/2257 del 11/01/2022 tramessa a tutte le strutture Dipartimentali/Municipali, le operazioni di verifica finalizzata al riaccertamento ordinario 2021 ai sensi dell'D.Lgs. 118/2011 (allegato 4.2 al Dlgs 118/2011, punto 9.1);
- c) le operazioni di riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2021, come indicate alle precedenti lettere a) e b), sono state effettuate sulla base delle attestazioni trasmesse alla Ragioneria Generale dalle competenti strutture Dipartimentali/Municipali (e conservate in atti d'Ufficio) con specifica annotazione delle motivazioni del riaccertamento, in ottemperanza al principio di competenza finanziaria potenziata di cui all'All. 4/2 del Dlgs 118/2011. Tutte le scritture inerenti alle operazioni di riaccertamento sono state eseguite con specifiche transazioni informatizzate sul sistema contabile JRoma in uso presso Roma Capitale, che evidenziano le ragioni/motivazioni di ciascuna rilevazione;

Viste le risultanze contabili finali scaturite dalle operazioni sopra indicate e riassunte nella tabella seguente:

Residui attivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazioni Residui Attivi	460.558.045,80
Totale cancellazioni residui attivi 2020 e retro	460.558.045,80
Maggiori accertamenti	132.930.285,25
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2020 e retro	132.930.285,25
Saldo cancellazioni e maggiori accertamenti residui attivi 2020 e annualità precedenti	327.627.760,55
Residui passivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazioni Residui Passivi	162.946.342,68
Totale cancellazioni residui passivi 2020 e retro	162.946.342,68

Rilevato che a seguito del riaccertamento ordinario dei residui il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2021 risulta così determinato:



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2021 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2020 rinviata all'esercizio 2022 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2022 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2021 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TOTALE	9 16.002.842,11	3 55.824.614,02	51.703.211,79	0,00	508.475.016,30	3 44.006.019,10	3 285.580,62	0,00	8 55.766.616,02

Di seguito invece la composizione del Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2022 e al 31/12/2023:



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2022 - Triennio: 2022-2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2022	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2021, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2022 e rinviata all'esercizio 2023 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2022 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022
				2023	2024	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE	8 55.766.616,02	8 52.468.599,53	3 298.016,49	0,00	0,00	0,00	0,00	3 298.016,49



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2023 - Triennio: 2022-2024

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2023 con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
				2024	2025	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
TOTALE	3 298.016,49	3 298.016,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Visto

che, inoltre, l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ha comportato la reimputazione contestuale di entrate e spese correlate di seguito evidenziate alle annualità 2022 per euro 63.819.400,44:

Accertamenti e impegni correlati reimputati a seguito di riaccertamento ordinario	
ENTRATE CORRELATE REIMPUTATE	63.819.400,44
SPESE CORRELATE REIMPUTATE	63.819.400,44

che le variazioni di esigibilità comportano variazioni:

1. agli stanziamenti assestati di competenza dell'annualità 2021 del Bilancio di previsione 2021/2023,
2. agli stanziamenti di competenza delle annualità 2022 – 2023 del Bilancio di previsione 2022/2024, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 25-26 gennaio 2022;
3. agli stanziamenti di cassa dell'annualità 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024, approvato con la citata Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 9 del 25-26 gennaio 2022;

rilevato pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sulle annualità 2022/2024 del Bilancio di previsione 2022/24 gli impegni reimputati;

dato atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel Rendiconto della gestione esercizio 2021;

visto l'articolo 227, comma 6-quater, Tuel che stabilisce l'obbligo da parte della Giunta, contestualmente all'approvazione del rendiconto, di adeguare i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto, fermo restando quanto previsto dall'art. 188, comma 1, in caso di disavanzo di amministrazione.

Rilevata pertanto la necessità di variare gli accantonamenti al Fondo Pluriennale Vincolato di uscita del bilancio 2021 e del corrispondente Fondo Pluriennale Vincolato di entrata 2022, nonché dei correlati stanziamenti di entrata e spesa delle annualità 2022-2023 del Bilancio di previsione 2022/2024;

Considerato inoltre che occorre adeguare l'importo dei residui iniziali (residui presunti) all'1.1.2022 agli importi definitivi risultanti dal riaccertamento ordinario 2021, nonché le previsioni di cassa, annualità 2022, del bilancio di previsione 2022/2024, approvato con la citata Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.9 del 25-26 gennaio 2022;

Vista la precedente DGC n. 100 dell'1/4/2022 avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2021 - Riaccertamento straordinario residui attivi per annullamento automatico debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 01 gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010 ai sensi del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (c.d. D.L. Sostegni) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/202 – DMEF 14/07/2021.

Rilevato che le risultanze contabili relative al sopra citato riaccertamento straordinario confluiscono nell'ambito dei saldi contabili di cui alla presente deliberazione, in quanto propedeutiche all'approvazione del rendiconto della gestione 2021;

Visto l'art. 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 175, comma 5 bis lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che in data 25 marzo 2022 i Direttori della Direzione Bilancio e gestione del debito e della Direzione Rendiconto e Monitoraggio della Ragioneria Generale, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Direttore della I Direzione
Bilancio e Gestione del debito
(Dott.ssa Maria Josè Castrignanò)

Il Direttore della IV Direzione
Rendiconto e Monitoraggio
(Dott. Stefano Quintarelli)

Rilevato che in data 25 marzo 2022 il Ragioniere Generale ha reso il parere ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettere i) e j), del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
Il Ragioniere Generale (Dott.ssa Anna Guiducci)

Rilevato che in data 25 marzo 2022 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 267/2000, art. 49, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto".

Il Ragioniere Generale

(Dott.ssa Anna Guiducci)

Acquisito in data 4 aprile 2022 il parere dell'Organismo di Revisione Economico finanziaria che di seguito integralmente si riporta:

Premesso che ha ricevuto in data 25/03/2022 la proposta di deliberazione in oggetto (prot. n. RE/30002/2022), trasmessa dalla Ragioneria Generale con nota Prot. RE/30041 del 25/03/2022, acquisita in pari data con prot. n. RQ/5311, contenente la proposta di riaccertamento ordinario dei residui propedeutica alla redazione del Rendiconto della Gestione 2021;

Considerato che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'art. 3, comma 4, del D.Lgs 118/11 e s.m.i. prevede che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."*

Visto il punto 9.1 del principio contabile All. 4/2 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. il quale prevede che:
"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;
Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del

responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

In via preliminare l'Organo di Revisione ha verificato le procedure adottate dall'Ente per l'effettuazione del riaccertamento ordinario al 31/12/2021, compendiate nelle note prot. RE/83322 del 02/09/2021, e prot. RE/2257 del 11/01/2022, trasmesse dalla Ragioneria Generale alle Direzioni delle diverse strutture ed Uffici di Scopo, contenenti in allegato le modalità operative per l'effettuazioni delle operazioni ordinarie di riaccertamento dei residui, nonché le indicazioni di massima per la registrazione degli accertamenti ed impegni in base al principio della competenza finanziaria potenziata (All.4/2 D.lgs.118/11).

La procedura di riaccertamento ordinario prevede che i Direttori di struttura e degli Uffici di Scopo provvedano "a verificare le proprie posizioni e comunicare il mantenimento o la richiesta di cancellazione (parziale o totale) per insussistenza, prescrizione e dubbia e difficile esazione (per i soli residui attivi). In particolare, l'insussistenza ricorre in mancanza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata mentre per i residui più datati (in generale nei cinque anni precedenti), è fondamentale verificare se su di essi siano state attivate forme interruttive della prescrizione" e che per i residui passivi "come indicato nel paragrafo 5 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, il mantenimento è consentito solo in presenza di obbligazione giuridicamente perfezionata e prestazione resa. Al riguardo è necessario, ai fini del mantenimento del residuo, accertare il titolo e la presenza della documentazione attestante la prestazione resa. Si fa presente che nel caso di richiesta di cancellazione (parziale o totale) di residui passivi occorre accertarsi che non vi siano liquidazioni in essere, in caso contrario occorre che l'ufficio responsabile della spesa richieda alla UO di Ragioneria, che vigila gli atti, la rimozione della liquidazione prima di chiederne la cancellazione."; Per ogni Direzione ed Ufficio di Scopo "I Direttori di Struttura devono.....certificare la veridicità e l'attendibilità degli esiti del riaccertamento effettuato mediante firma digitale delle attestazioni generate dalla apposita transazione JRoma"

Gli elenchi dei residui attivi e passivi firmati digitalmente dai Direttori di struttura vengono trasmessi alla Ragioneria Generale che provvede, sulla base degli stessi, a predisporre la deliberazione di riaccertamento ordinario.

L'Organo di Revisione ritiene che tali procedure operative siano rispondenti a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata e raccomanda nuovamente alle strutture di seguire, anche nel corso della gestione corrente, le indicazioni operative previste nelle citate note.

Preso atto:

- che a seguito delle sopra richiamate attività di riaccertamento i Residui attivi, derivanti da annualità precedenti al 2021, subiscono le seguenti variazioni:

Residui ATTIVI pre riaccertamento	Minori residui riaccertati	Maggiori residui riaccertati	Residui da residui al 31/12
7.852.644.890,13	460.558.045,80	132.930.285,25	7.525.017.129,58

- che i Residui passivi, derivanti da annualità precedenti al 2021, subiscono le seguenti variazioni:

Residui PASSIVI pre riaccertamento	Cancellazioni per insustistenza	Residui Passivi da residui al 31/12
1.719.252.030,49	162.946.342,68 €	1.556.305.687,81

- che i residui attivi totali (residui da residui + residui da competenza) ammontano ad € 9.526.117.505,56 come sotto evidenziato:

Residui attivi da Residui attivi da residui	Residui attivi da competenza	Residui Attivi totali al 31/12
7.525.017.129,58	2.001.160.375,98	9.526.177.505,56

- che i residui passivi totali (residui da residui + residui da competenza) ammontano ad € 2.823.844.484,25 come sotto evidenziato:

Residui Passivi da residui	Residui passivi da competenza	Residui Passivi totali al 31/12
1.556.305.687,81	1.267.538.796,44 €	2.823.844.484,25

Il tutto risulta compendiato negli allegati depositati agli atti della proposta di deliberazione.

L'Organo di Revisione, invita a porre in essere ogni azione utile a velocizzare la capacità di riscossione dell'Ente, onde evitare che l'ammontare dei residui attivi continui ad incrementarsi negli anni.

Al fine di procedere ad un'analisi dei più rilevanti residui attivi e passivi mantenuti a bilancio l'Organo di revisione provvede ad esaminare gli elenchi dei residui attivi e passivi, estraendone a caso. Per quanto riguarda gli impegni oggetto di reimputazione, si è proceduto a verificare, estraendo alcuni elementi per le diverse fattispecie previste dal principio contabile 4.2, la rispondenza degli stessi a quanto previsto nel suddetto principio contabile.

Si evidenzia che risultano cancellati tra i residui, al 31/12/2021, i crediti vantati verso AMA per € 106.371.246 e oggetto di rinuncia da parte di Roma Capitale, come previsto dalla deliberazione di Assemblea Capitolina avente ad oggetto *"Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di A.M.A. S.p.A. convocata per il giorno 25 febbraio 2021 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 2021"*. Sono invece mantenuti, ancorchè oggetto di svalutazione per circa il 100%, i crediti verso ATAC sottoposti alla procedura concordataria.

Rilevato che a seguito della variazione di esigibilità l'F.P.V. di spesa iscritto nel bilancio di previsione 2021-2023, annualità 2021 risulta così definitivamente determinato:

FPV di spesa al 31/12/2021 costituito in corso di esercizio	FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	Economie al FPV di spesa rilevate in sede di riaccertamento ordinario dei residui	FPV di spesa definitivo al 31/12/2021
380.349.194,16 €	477.982.045,25 €	-	855.766.616,02 €

Preso atto che in sede di riaccertamento ordinario si è tenuto conto delle cancellazioni effettuate con il riaccertamento straordinario adottato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 100 del 01/04/2022 avente ad oggetto: *"Rendiconto della gestione 2021 - Riaccertamento straordinario residui attivi per annullamento automatico debiti tributari di importo residuo fino a 5.000 euro risultanti da carichi affidati agli agenti della riscossione tra il 01 gennaio 2000 e il 31 dicembre 2010 ai sensi del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (c.d. D.L. Sostegni) convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/202 - DMEF 14/07/2021"*;

Preso altresì atto l'operazione di riaccertamento ha comportato la riduzione di impegni reimputati tramite FPV agli anni 2022 e seguenti, e che tali riduzioni sono sottratte dal totale del FPV, come sotto evidenziato:

Economie su residui passivi già reimputati tramite FPV	Parte corrente	Parte Capitale	Totale
Economie FPV per reimputazione entrate	- €	- €	- €
Economie FPV per minori impegni 2022	2.562.710,19 €	- €	2.562.710,19 €
Economie FPV per minori impegni anni successivi	1.913,20 €		
Totale economie FPV per minori residui passivi già reimputati	2.564.623,39 €	- €	2.564.623,39 €

Dato atto che il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata 2022, determinato a seguito della variazione di esigibilità effettuata con il riaccertamento ordinario, al netto delle economie di impegno determinate in sede di gestione, e alla reimputazione delle entrate correlate ad alcuni contributi a rendicontazione, coincide con l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato di spesa determinato in sede di predisposizione del sopra richiamato accertamento ordinario, e riportato nella proposta di deliberazione, pari ad € 855.766.616,02.

Preso atto, altresì, che risultano reimputate all'anno 2022 le entrate e le correlate spese per complessivi € 63.819.400,44, senza che si formi Fondo pluriennale di entrata, in quanto *"Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate..... con riferimento ai trasferimenti a rendicontazione, per i quali accertamenti e impegni sono imputati allo stesso esercizio, in caso di reimputazione degli impegni, si provvede alla contestuale reimputazione dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato"*

Viste le variazioni di bilancio registrate a seguito del riaccertamento ordinario e compendiate nei sotto riportati schemi:

2021

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-
Maggiori stanziamenti	€	-
Minori stanziamenti	€	-
MAGGIORI ENTRATE	€	-
MINORI ENTRATE	€	
TOTALE	€	-
MAGGIORI SPESE	€	2.564.623,39
MINORI SPESE	€	477.982.045,25
TOTALE	€	- 475.417.421,86
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	475.417.421,86
Maggiori stanziamenti	€	477.982.045,25
Minori stanziamenti	€	2.564.623,39

2022

Fondo pluriennale vincolato entrata	€		475.417.421,86
Maggiori stanziamenti	€	477.982.045,25	
Minori stanziamenti	€	2.564.623,39	
MAGGIORI ENTRATE	€		63.819.400,44
MINORI ENTRATE	€		-
TOTALE	€		539.236.822,30
MAGGIORI SPESE	€		541.801.445,69
MINORI SPESE	€		2.564.623,39
TOTALE	€		539.236.822,30
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		- 1.913,20
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	1.913,20	

2023

Fondo pluriennale vincolato entrata	€	-	1.913,20
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	1.913,20	
MAGGIORI ENTRATE	€		-
MINORI ENTRATE	€		-
TOTALE	€	-	1.913,20
MAGGIORI SPESE	€		-
MINORI SPESE	€		1.913,20
TOTALE	€	-	1.913,20
di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa	€		-
Maggiori stanziamenti	€	-	
Minori stanziamenti	€	-	

Preso atto, altresì, che le variazioni di cui sopra non concorrono ad alterare l'equilibrio di bilancio e che a seguito delle stesse permane sia l'equilibrio complessivo che quello di parte corrente;

Considerato che tali operazioni, derivando dal riaccertamento ordinario dei residui, attuato in base all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 confluiranno nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2020;

- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto l'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e l'allegato principio contabile 4.2;
- visti:
 - il parere favorevole di regolarità tecnica del Direttore della I Direzione Bilancio e gestione del debito Dott.ssa Maria Josè Castrignanò e del Direttore della IV Direzione Rendiconto e Monitoraggio Dott. Stefano Quintarelli;
 - il parere favorevole di regolarità contabile del Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci;
 - l'attestazione della coerenza della proposta di deliberazione con i documenti di programmazione dell'amministrazione rilasciata dal Ragioniere Generale Dott.ssa Anna Guiducci;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione della Giunta Capitolina avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2021 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011" inerente il riaccertamento ordinario dei residui e conseguente variazione di bilancio.

L'OREF

F.to Gianluca Caldarelli

F.to Maria Antonietta Rea

F.to Giuseppe Aliverini

Che sulla proposta in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97, comma 2, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267;

La Giunta Capitolina

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- a) di approvare le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi conservati nelle scritture contabili di Roma Capitale al 31/12/2021 in conformità al principio di competenza finanziaria potenziata di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- b) di approvare l'elenco dei maggiori residui attivi, minori residui attivi e minori residui passivi le cui risultanze sono di seguito riepilogate:

Residui attivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazioni Residui Attivi	460.558.045,80
Totale cancellazioni residui attivi 2020 e retro	460.558.045,80
Maggiori accertamenti	132.930.285,25
Totale maggiori accertamenti residui attivi 2020 e retro	132.930.285,25
Saldo cancellazioni e maggiori accertamenti residui attivi 2020 e annualità precedenti	327.627.760,55
Residui passivi 2020 e annualità precedenti	
Cancellazioni Residui Passivi	162.946.342,68
Totale cancellazioni residui passivi 2020 e retro	162.946.342,68

- c) di approvare i residui attivi e passivi conservati nelle scritture contabili di Roma Capitale al 31/12/2021 le cui risultanze complessive sono di seguito riepilogate:

Descrizione	importo
Residui attivi mantenuti	9.526.177.505,56
Residui passivi mantenuti	2.823.844.484,25

d) di approvare le variazioni di competenza e cassa per l'annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2021/2023 (all. A - A1 - A2, - A3);

e) di approvare le variazioni di competenza per l'annualità 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2021/2023 (all. B e B1);

f) di approvare le variazioni di competenza per l'annualità 2022 e 2023 del bilancio di previsione 2022/2024 (all. C – C1 – C2 – C3);

g) di approvare le variazioni di competenza per l'annualità 2022 (all. D) del Bilancio 2022-2024, nonché la conseguente variazione di cassa per l'annualità 2022 del Bilancio 2022-2024 (all. D1);

h) di approvare le variazioni di competenza e di cassa in riferimento alle operazioni di reimputazione degli accertamenti e impegni correlati dall'annualità 2021 del Bilancio 2021/2023 alle annualità 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024 (all. E e E1);

i) di approvare la variazione del fondo di cassa iniziale dell'annualità 2022 del Bilancio di previsione 2022/2024 (all. F);

l) di approvare altresì il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato di uscita dell'annualità 2021 del Bilancio 2021/2023 (all. G), il prospetto riepilogativo del fondo pluriennale vincolato dell'annualità 2022 (all. G1) e del 2023 (all.G2), del Bilancio previsione 2022-2024;

m) di approvare l'elenco dei residui passivi al 31/12/2021 (all. H);

n) di approvare l'elenco dei residui attivi al 31/12/2021 (all. I);

o) di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento alle operazioni di reimputazione dall'esercizio 2021 al bilancio 2022 (all. L e L1) e gli impegni reimputati FPV alle annualità 2022 e successive (all. M)

p) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2021;

q) di dichiarare la presente deliberazione, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, immediatamente eseguibile.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suesposta proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE
P.P. Mileti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 13 aprile 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 27 aprile 2022.

Lì, 12 aprile 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to Angelo Gherardi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, per decorrenza dei termini di legge, il 23 aprile 2022.

Lì, 26 aprile 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

p. IL DIRETTORE
F.to Gianluca Viggiano